

La campagna vaccinale in Emilia-Romagna

I **dati sulle vaccinazioni in Emilia-Romagna** sono confortanti: considerando la popolazione dai **5 anni in su**, il 90% delle persone ha ricevuto almeno una dose, l'86% ha finito il ciclo di vaccinazione primario.

E l'**andamento della campagna vaccinale è ampiamente sopra** l'obiettivo fissato a livello nazionale: per il 2022, il **target di vaccinazioni giornaliere** indicato dalla Struttura commissariale per l'Emilia-Romagna è di 681.105; sono già 761.061 dall'1 al 23 gennaio le somministrazioni effettuate, con un **+12%** rispetto al target richiesto. L'impegno è di continuare a vaccinare il più possibile.

La situazione in ambito scolastico

Dai 748 focolai attivi nella settimana **10-16 gennaio** (dai servizi educativi alle scuole secondarie di secondo grado) si è passati ai 2.415 della settimana **17-23 gennaio**; da 969 a 2.225 classi in quarantena; in totale, tra studenti e personale, le persone in quarantena nelle due settimane considerate sono quasi triplicate, passando da 13.528 a 36.717. Infine, l'incidenza nella popolazione scolastica è passata da 4.504 su 100mila persone dal 10 al 16 gennaio a 6.494 tra il 17 e 23 gennaio.

Servizi educativi per l'infanzia, nidi e scuole per l'infanzia

L'**incidenza per classi di età è in forte aumento**, non era mai stato così da inizio pandemia, anche per l'effetto combinato di varianti più diffuse. La normativa che si applica è il decreto legge 1/2022, e poiché i bambini non portano la mascherina, anche in caso di un solo positivo scatta la sospensione per tutta la sezione per dieci giorni di attività. Tra le **proposte** avanzate con forza **al Governo**, l'**equiparazione della condizione di quarantena per la popolazione scolastica e non**.

Dal **monitoraggio** condotto dalla Regione insieme a tutti i soggetti interessati è emerso l'impegno di assicurare tenuta e qualità di servizi, ma la difficoltà è la **carenza di personale su tutto il sistema integrato**, registrato sia dai Comuni che dai sindacati e dovuto a tanti positivi e persone in quarantena. Una soluzione proposta per il reperimento del personale per la fascia 0/3 anni è **coinvolgere in via eccezionale i laureandi degli ultimi anni del percorso formativo**, in analogia con quanto si è già previsto dal 2020 per la scuola d'infanzia.

E ancora, si chiede alla Struttura commissariale di allargare la distribuzione delle **mascherine Ffp2 anche ai nidi**, e di procedere a una veloce distribuzione. Preoccupa anche che la quarantena non sia più considerata malattia, e anche su questo la Regione si è impegnata ad interloquire con il Governo.

Infine, il sistema regionale è impegnato a **velocizzare l'emanazione dei provvedimenti di quarantena**: è stato chiesto ai territori di accelerare e automatizzare la trasmissione digitale del dato sui bimbi presenti in sezione nel momento in cui scatta la quarantena, in modo che le Ausl possano a loro volta validare al più presto il provvedimento, anche per poter effettuare gratuitamente il tampone e richiedere i congedi.

Università

L'**organizzazione della didattica e lo svolgimento degli esami e delle prove di laurea** nelle Università vengono **confermati anche nel secondo semestre prevalentemente in presenza**, come disposto dal Decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111 (convertito in legge 24 settembre 2021, n.133). Pur rimanendo in capo alle Università la gestione e l'organizzazione, la CRU (Conferenza Regione-Università) segue l'organizzazione degli Atenei regionali **mantenendo un confronto costante** per un **servizio simile su tutto il territorio, da Piacenza a Rimini**.

Tutte le Università stanno facendo prevalentemente **esami in presenza** prevedendo sempre **canali alternativi a distanza**, che si attivano diversamente a seconda degli Atenei ma che proteggono tutti gli studenti positivi, in quarantena, isolamento o con difficoltà di spostamento oggettive (ad esempio gli studenti con disabilità). Anche **l'esame di laurea** è programmato in presenza, almeno la proclamazione, e nel secondo semestre le **lezioni** sono confermate tutte in presenza, con la possibilità di fruirle anche a distanza. I **servizi di ER.GO** (mensa e ospitalità) sono pienamente funzionanti e non si registrano criticità neppure sulla richiesta del Green pass.

Ci si avvia al secondo semestre, dunque, con una **piena fruizione degli spazi** e la presenza degli studenti nelle città universitarie. /EC-MC